

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA – CIG 5631571766 - CUP B69G13001490004 - I.1) Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale, Piazza Francese 1/3 - 80133 Napoli, Tel. 081/7957600-Fax 081/7957658 indirizzo internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove disponibili ulteriori informazioni: Servizio PRM Patrimonio Comunale, Tel.0817959664/63, indirizzo email: prm.patrimonio.comunale@comune.napoli.it, indirizzo pec: prm.patrimonio.comunale@pec.comune.napoli.it. Responsabile del procedimento: Ing. Massimiliano Petronelli. Bando di gara, Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) e Allegati sono scaricabili dal sito www.comune.napoli.it/bandi. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale - Gare del Comune di Napoli, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale. **II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto dalla stazione appaltante: “Appalto quinquennale di servizi per - la gestione (conduzione, fornitura del combustibile, manutenzione ordinaria degli impianti, manutenzione ordinaria dei condizionatori autonomi); la manutenzione straordinaria; - la fornitura ed installazione di nuovi condizionatori autonomi - degli impianti termici a servizio degli edifici scolastici e varie dipendenze comunali. 2° lotto zona centro – nord di Napoli”, Delibera di Giunta Comunale n. 982 del 19/12/2013. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi - Cat. 1. Luogo di esecuzione: Napoli. **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: il presente appalto è costituito da servizi di gestione e da lavori. Ai sensi dell'art. 14 co. 2 lett. c) D.Lgs. 163/2006 i lavori sono a titolo accessorio rispetto ai servizi. Il servizio di gestione comprende: la conduzione degli impianti, compreso l'approvvigionamento del combustibile, e le attività di manutenzione ordinaria degli impianti centralizzati e dei condizionatori autonomi. I lavori comprendono le attività di manutenzione

straordinaria e la fornitura, compreso installazione, di condizionatori autonomi. L'approvvigionamento dei combustibili rientra tra i costi sostenuti dall'operatore economico per erogare il servizio di gestione. L'appalto pertanto si configura come appalto di servizi e l'operatore economico, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 163/2006, deve possedere i requisiti e le capacità per svolgere sia le attività di servizi, sia quelle di lavori, previste per il presente appalto. **II.1.6)** CPV principale: 50720000 - 8. **II.1.8)** Divisione in lotti: No, nella presente procedura si concorre per un lotto unico. **II.2.1)** Quantitativo o entità totale dell'appalto: l'importo totale dell'appalto al netto di I.V.A. e comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso è pari ad € 10.675.097,72 ed è così suddiviso: SERVIZI (così come definiti al paragrafo II.1.5 ed ulteriormente dettagliati nel C.S.A.): € 9.779.382,36 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 86.851,19, per un totale di euro 9.866.233,55. LAVORI (così come definiti al paragrafo II.1.5 ed ulteriormente dettagliati nel C.S.A., rientranti nella categoria OS28 Classifica III): € 785.305,02 (di cui € 297.044,47 per costi della manodopera) oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 23.559,15, per un totale di € 808.864,17. **II.3)** Durata dell'appalto: 5 anni dalla data del verbale di consegna. **III.1.1)** Cauzione e garanzie richieste: L'offerta è corredata da una garanzia del due per cento dell'importo pari ad € 213.501,95 (euro duecentotredicimilacinquecentouno/95), prestata secondo le modalità di cui all'art.75 del D. Lgs. n.163/2006. La garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: 1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in Piazza Museo Galleria Principe di Napoli; 2) fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106

del D.Lgs. n. 385/1993, che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998. La cauzione deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per la durata di 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'amministrazione comunale nel corso della procedura. La cauzione deve essere, altresì, corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. Nell'ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto – ed allegato all'istanza di partecipazione – l'impegno da parte di uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge, a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto ex art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006. A tal fine i concorrenti devono inserire nel plico di gara copia della certificazione di qualità posseduta con dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000. Nel caso di RTI, per beneficiare della predetta riduzione, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti; nel caso di consorzi, deve essere posseduta dal consorzio o da una consorziata designata. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) la polizza deve essere intestata e sottoscritta da tutti i componenti del R.T.I. N.B. In caso di

versamento mediante bonifico, la ricevuta, da allegare tra la documentazione, dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o società di assicurazioni autorizzate a rilasciare cauzione definitiva come previsto dall'art. 113, comma 2, del D. Lgs. 163/06. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento: fondi di Bilancio Comunale. **III.1.3)** Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Ciascun singolo partecipante al consorzio o al raggruppamento dovrà possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **III.1.4)** Altre condizioni particolari: Ai sensi dell'art. 1.2 del capitolato speciale d'appalto è fatto obbligo alla ditta subentrante, di assumere, nei modi e termini previsti dalle norme sulla legislazione del lavoro, i lavoratori dipendenti utilizzati dall'impresa cedente, così come nominativamente risultano dai documenti di impresa, costituiti per il lotto 2°. Nel giorno e termine fissato e comunicato dal Direttore dei Lavori per la consegna dell'appalto, eventualmente anche sotto riserva, qualora ne ricorrano i presupposti, si formalizzeranno contestualmente i seguenti adempimenti: 1) Riconsegna all'Amministrazione degli impianti da parte dell'impresa uscente; 2) Consegna degli impianti alla impresa subentrante; 3) Assunzione da parte dell'impresa subentrante degli operai impegnati sul lotto, così come nominativamente risultano dai documenti, dell'impresa uscente, consegnati all'Amministrazione almeno sei mesi prima della scadenza dell'appalto in corso di conclusione. **III.2.1)** Requisiti e condizioni di partecipazione: Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, nonché i soggetti con sede in altri stati membri

dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 62 del D.P.R. n.207/2010 con le modalità di cui all'art.38 comma 5 e dell'art. 47 del D.Lgs. n.163/2006. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art.37, comma 7, D.Lgs. 163/06. I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. 1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: tra la documentazione amministrativa va inserita la domanda di partecipazione alla gara in bollo che dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante del concorrente e dovrà essere corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d)

ed e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le dichiarazioni e la documentazione previste dal presente articolo devono essere sottoscritte e prodotte da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata. N.B. Ai sensi dell'art. 37 comma 4 del D.Lgs. 163/2006, in caso di raggruppamenti temporanei d'impresa o consorzi ordinari devono essere indicate (nella domanda di partecipazione) le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun operatore economico riunito o consorziato. 2) DICHIARAZIONI: alla domanda di partecipazione vanno allegare le seguenti dichiarazioni, che il legale rappresentante del concorrente dovrà rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i.: A) l'iscrizione presso i Registri o gli Albi previsti dalla normativa vigente in relazione alla configurazione giuridica della concorrente, ivi compreso l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con attivazione dell'oggetto sociale attinente la fornitura oggetto della gara. In caso di raggruppamento temporaneo l'attinenza dell'oggetto sociale di ciascun soggetto partecipante va rapportata alla parte dell'appalto effettivamente svolta; B) di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) quater, indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38 comma 2 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.; le dichiarazioni circa l'insussistenza delle cause ostative di cui alle lettere b) e c) art. 38 co. 1 D.lgs. 163/2006 vanno rese da tutti i soggetti

ivi previsti, con le stesse modalità prescritte per il legale rappresentante; C) Ai fini del comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38, l'offerente allega, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), il Comune di Napoli escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; D) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica; E) di applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/2007, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto e di rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato; F) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei

contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza, nonché l'essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza; G) di essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva; H) di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; I) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti; L) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali; M) Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta: 1. di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione;

denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente la fornitura oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i; 2. di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; N) di avere una sede operativa nel territorio del Comune di Napoli, ovvero di impegnarsi ad attivarla prima dell'avvio dell'esecuzione (avvio che può essere disposto anche nelle more della stipula contrattuale, qualora ne ricorrano i presupposti). Nel caso di raggruppamento di imprese il suddetto onere dovrà essere garantito dall'impresa mandataria del raggruppamento. Q) Inoltre, ai sensi dell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 07 marzo 2012, i candidati per essere ammessi alla gara d'appalto debbono avere capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria almeno pari a quelle previste dalla norma UNI CEI 11352 sulle società che forniscono servizi energetici. A tal riguardo i candidati dovranno dichiarare di: a) disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio, riducendone gli impatti ambientali; b) avere la capacità di eseguire il contratto con il minore impatto possibile sull'ambiente attuando misure di gestione ambientale conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale (come il Regolamento CE 1221/2009-EMAS, la norma ISO 14001 o equivalente). P) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, art. 2 comma 3 che dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli; ai sensi dell'art. 17 comma 5

del predetto codice, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001.

3) ATTESTAZIONE DI AVVENUTO VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ DI VIGILANZA: Ai sensi della Delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 3/11/2010, i concorrenti sono tenuti al pagamento di un contributo, pari ad euro 200,00 (duecento/00) da versare attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità ora A.N.AC. (Autorità nazionale Anticorruzione) disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it> collegandosi al “Servizio di Riscossione”. La attestazione di avvenuto versamento va inserita tra la documentazione amministrativa.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Per dimostrare il possesso della capacità economica e finanziaria, il concorrente deve allegare in originale, idonee referenze bancarie (in originale), rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993. Nel caso di costituendi raggruppamenti temporanei, le referenze vanno rilasciate per ciascun componente.

III.2.3) Capacità tecnica: Per dimostrare il possesso dei requisiti di capacità tecnica, il legale rappresentante del concorrente deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni ivi previste all'art. 76: 1) di possedere la certificazione ISO 9001 : 2000 o altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della

serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 per l'esecuzione del servizio di esercizio e manutenzione di impianti termici. Nel caso di raggruppamenti di imprese il suddetto requisito dovrà essere posseduto da ogni impresa designata ad eseguire le prestazioni di esercizio e manutenzione di impianti termici; 2) di possedere la certificazione ISO 14001:2004 o altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI, per l'esecuzione di servizi di gestione calore. Nel caso di raggruppamenti di imprese il suddetto requisito dovrà essere posseduto da ogni impresa designata ad eseguire le prestazioni di servizi di gestione calore; 3) di possedere le abilitazioni secondo il Decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 37/2008 art. 1 co. 1 per le attività previste alle lettere a), b), c), d) ed e) o altra abilitazione o documentazione equivalente prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, rilasciata dalla competente CCIAA o analogo registro di Stato aderente all'Unione Europea. Nel caso di raggruppamenti di imprese il suddetto requisito dovrà essere posseduto da ogni impresa designata ad eseguire le prestazioni di cui alle attività a), b), c), d) ed e) D.M. 37/08 art. 1 co. 1; 4) di possedere l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, riferita alla categoria OS28 classifica III o in alternativa alla categoria OG11 classifica III. Ai sensi dell'art. 92 co. 2 del D.P.R. 207/2010, il suddetto requisito deve essere posseduto dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento; nel caso di raggruppamenti di tipo verticale, in cui la mandataria esegue solo la prestazione principale (servizi di gestione, fornitura combustibile e manutenzione ordinaria) e la mandante esegue solo la prestazione secondaria

(lavori di manutenzione straordinaria, fornitura ed installazione di nuovi condizionatori autonomi), il possesso del requisito (cat. SOA OS28 classifica. III o cat. SOA OG11 classifica III) è richiesto per il 100% in capo alla mandante; 5) di possedere i requisiti per svolgere le funzioni di TERZO RESPONSABILE ai sensi del DPR 412/1993, DPR 551/99 e DM 17/03/2003. **III.3.2)** Personale responsabile dell'esecuzione del servizio: il Direttore di commessa (Direttore di cantiere), che assumerà tutte le responsabilità tecniche connesse alle attività di cui al presente appalto, deve essere un ingegnere o un perito industriale. **IV.1.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006. I punteggi saranno assegnati nel modo seguente: Offerta tecnica, max 65 punti, Offerta economica, max 35 punti. Saranno considerati i punteggi arrotondati fino alla terza cifra decimale. Il prezzo offerto non potrà essere in alcun caso superiore al prezzo posto a base d'asta, a pena di esclusione. L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata in base ai criteri definiti all'art. 7.2 del C.S.A. Il metodo utilizzato per l'assegnazione del punteggio a ciascun concorrente è il metodo aggregativo compensatore, previsto al paragrafo II dell'allegato P al Regolamento D.P.R. 207/2010 di attuazione del Codice dei Contratti D.Lgs. 163/2006. Ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, l'offerta che raggiunge contemporaneamente un punteggio tecnico pari o superiore ai quattro quinti (52 punti) del massimo punteggio tecnico previsto (65 punti); ed un punteggio economico pari o superiore ai quattro quinti (28 punti) del massimo punteggio economico previsto (35 punti), verrà giudicata anomala. La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 88 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, di valutare la congruità delle prime 5 offerte anomale. Non si procede alla successiva apertura della busta C (offerta

economica), per quelle offerte tecniche (busta B) che non raggiungono almeno 33 punti sul massimo previsto di 65 punti. L'offerta tecnica è valutata sul progetto di gestione di cui all'art. 2.11 del C.S.A. l'offerta economica è valutata sui prezzi unitari offerti conformemente allo schema di cui all'art. 7.1 del C.S.A. le formule utilizzate per il calcolo dei punteggi sono definite all'art. 7.2 del C.S.A. I metodi per l'assegnazione dei coefficienti di ponderazione per i criteri di natura tecnico/qualitativa sono definiti all'art. 7.3. del C.S.A. I metodi per l'assegnazione dei coefficienti di ponderazione per i criteri di natura economico/quantitativa sono definiti all'art. 7.4. del C.S.A. **IV.3.1) Determinazione Dirigenziale del Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale n. 16 del 30/09/2014 e s.m.i. Disposizione Dirigenziale n. 45 del 03/11/2014. IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 18/12/2014**, in un unico plico chiuso al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Gare - Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 - Napoli, con qualsiasi mezzo, compresa la consegna a mano, tramite posta o altro soggetto abilitato alla consegna. Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare l'oggetto della gara d'appalto, il numero della determinazione dirigenziale di indizione della gara, il relativo codice CIG, l'indicazione del mittente - con l'indirizzo completo, il numero di fax e l'indirizzo PEC. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non sarà ammessa alla gara. A tal fine, farà fede il timbro dell'ufficio ricevente (Protocollo generale – Gare). **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano. IV.3.7) Periodo minimo durante il quale**

l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: **La gara si svolgerà** presso la sede del Servizio C.U.A.G. Area Gare Forniture e Servizi, in via San Giacomo, 24 – Napoli – **alle ore 10,00 del 19/12/2014**. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega scritta da parte del legale rappresentante. **VI.3)** Informazioni complementari: *l'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la suddetta Delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 del Protocollo nonché le clausole elencate all'art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto.*

La documentazione presente nel plico di cui al paragrafo IV.3.4. dovrà essere suddivisa come segue: - in una busta contrassegnata con la dicitura "**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", sigillata, riportante l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del relativo codice CIG, nonché della denominazione del concorrente, sarà inserita la domanda e la documentazione di cui ai paragrafi III.1.1, III.2.1, III.2.2 e III.2.3; La seconda busta, contraddistinta dalla dicitura "**BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA**" sigillata, riportante l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del relativo codice CIG, nonché della denominazione del concorrente, dovrà contenere il progetto di gestione di tutti gli

impianti (Titolo 2 e Titolo 7 del C.S.A.), la cui consistenza complessiva non potrà superare le 210 facciate formato A4. Eventuali elaborati di dimensione diversa saranno conteggiati come se fossero di formato A4; La terza busta, contraddistinta dalla dicitura “**BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA**” sigillata, riportante l’indicazione dell’oggetto dell’appalto, del relativo codice CIG, nonché della denominazione del concorrente, sarà inserita l’offerta economica in bollo, riportante il prezzo offerto, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell’art.82 comma 2) lett.a) del D. Lgs. n.163/2006. L’aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente dall’Amministrazione. L’offerta dovrà indicare, ai sensi dell’art. 87 comma 4 del D.Lgs. 163/2006, l’importo dei costi relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso. I prezzi devono essere espressi in cifre ed in lettere e devono intendersi al netto di IVA e comprensivi di qualsiasi ulteriore onere relativo all’espletamento del servizio. La stazione appaltante provvederà a verificare la congruità delle offerte ai sensi dell’art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006. L’offerta economica non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente capitolato. Inoltre, non deve essere indeterminata o condizionata né imporre restrizioni. Il bando ed il CSA sono pubblicati in conformità alla L.R. Campania n. 3 del 27/02/2007. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al Capitolato Speciale d’Appalto, che unitamente ad esso e a tutti gli Allegati, è visionabile e scaricabile dal sito www.comune.napoli.it/bandi. Alla procedura di gara si applicano solo le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.L.gs 163/2006) e del relativo Regolamento (D.P.R. n. 207/2010) secondo quanto sancito dall’art.46 comma 1 bis del Codice.

Relativamente a discrepanze tra il presente bando ed il CSA, si rappresenta che, in quanto *lex specialis*, prevale il bando. *N. B. L'art. 34 comma 35 della L. 221/2012 introduce, per i bandi e gli avvisi pubblicati a partire dal 1° gennaio 2013, l'obbligo, in capo all'aggiudicatario, di rimborso, alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, delle spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del D.Lgs 163/2006, stimabili in € 6.000,00, salvo conguaglio.* Il Comune di Napoli ha, approvato con delibera di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 il *Codice di Comportamento dei Dipendenti*, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it ed il cui *art. 2 comma 3 lo rende applicabile agli operatori economici fornitori di beni e servizi che, pertanto, ne accettano incondizionatamente il contenuto e gli effetti.* Tutti gli operatori economici fornitori di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenuti nei rapporti con la Stazione Appaltante ad uniformare la loro condotta ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice di Comportamento; *in caso di violazione si richiama l'art. 5.1 del C.S.A, in cui sono altresì contemplate le sanzioni previste agli artt. 38 co. 2 bis e 46 co. 1 ter del D.lgs. 163/2006, introdotti con L. 114/2014.* In particolare, ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del D.Lgs. 163/06 *la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del d.lgs. 163/06 e, ai sensi dell'art. 46 comma 1 ter, di ogni altra dichiarazione che venga resa, anche da soggetti terzi, in base alla legge, al bando e al disciplinare di gara, obbliga il concorrente al pagamento in favore del Comune di Napoli di una sanzione pecuniaria, fissata in € 10.675,10 (pari all'uno per mille dell'importo*

dell'appalto), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Dal 01 luglio 2014, i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul Portale A.N.AC. (Servizi ad accesso riservato AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute. Le verifiche dei requisiti ex artt.38, 41 e 42 del D.lgs. n. 163/2006 sono demandate al R.U.P. A tal fine, i partecipanti dovranno inserire nella Busta A il documento "PASSOE" rilasciato dal sistema AVCPass, debitamente firmato da tutti i loro legali rappresentanti. A tal fine si richiama la deliberazione dell'AVCP n° 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013 in attuazione dell'art. 6-bis del D. Lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20 comma 1 lettera a), legge n. 35 del 2012, che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCPass, dotato di apposite aree dedicate ad operatori economici e a stazioni appaltanti stabilendo altresì i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione della documentazione riconducibile ai requisiti. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

VI.4) Procedure di ricorso: E' escluso l'arbitrato e la competenza su eventuali controversie è demandata al Foro territorialmente competente.

VI.5) Data di spedizione GUUE: 07/11/2014 – Rif. 147905. **Il dirigente del SACUAG-Area Gare Forniture e Servizi Avv. Rossana Lizzi**